

COMUNICATO STAMPA

Campidoglio: al Museo di Roma "Paolo VI. Il Papa degli artisti" Fino al 17 febbraio, l'esposizione celebra il legame tra la Chiesa e l'arte

Curata da Antonio D'Amico, la mostra presenta opere dalla Reverenda
Fabbrica di San Pietro in Vaticano, dalla Collezione Paolo VI – arte
contemporanea di Concesio e da alcuni collezionisti privati

Museo di Roma
8 dicembre 2018 -17 febbraio 2019

Roma, 8 dicembre 2018. "Paolo VI. Il Papa degli artisti" è la mostra dedicata al grande Pontefice, canonizzato da Papa Francesco lo scorso 14 ottobre, che dall'8 dicembre sarà aperta al pubblico al Museo di Roma.

Promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, l'esposizione è ideata e organizzata dal **Centro Europeo per il Turismo e la Cultura** guidato da Giuseppe **Lepore**. Il Comitato Promotore è presieduto dal Cardinale Angelo **Comastri**, Vicario Generale di Sua Santità, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro e Presidente della Fabbrica di San Pietro mentre il Comitato Scientifico è presieduto dal Cardinale Giovanni Battista **Re**, Prefetto Emerito della Congregazione per i Vescovi.

L'ingresso alla mostra è gratuito per i possessori della MIC, la nuova Card che al costo di soli 5 euro consente a residenti e studenti l'ingresso illimitato per 12 mesi nei Musei Civici .

Delle **30** opere esposte, **24** provengono dalla ricca collezione d'arte (oltre settemila opere tra dipinti, disegni, incisioni, stampe, sculture e medaglie custodite nella sede di Concesio di fianco alla Casa natale di Paolo VI) che, dopo la morte del pontefice, il suo segretario personale, don Pasquale Macchi, ha donato all'Istituto Paolo VI di Concesio nel bresciano, città natale di Montini, dove tutt'ora si trova, affidata dal 1987 alle cure dell'associazione "Arte e Spiritualità".

I visitatori potranno quindi ammirare un tesoro poco noto che comprende, tra gli altri, artisti quali **Aldo Carpi, Emilio Greco, Fausto Pirandello, Angelo Biancini, Floriano Bodini, Trento Longaretti, Ennio Morlotti, Salvatore Fiume e Renato Guttuso**, senza dimenticare l'**intenso ritratto in bronzo di Pio XII** modellato dal grande **Francesco Messina**.

Realizzata grazie al sostegno della **Università Telematica San Raffaele**, la mostra intende mettere in luce il legame di Papa Paolo VI con l'arte contemporanea, indagando quelle forme espressive che rendono il messaggio evangelico esplicitamente più vicino agli uomini e più comprensibile, mostrando però non soltanto il linguaggio iperrealista, caro alla Chiesa, ma anche il concettuale, l'astrattismo e altre forme d'arte che comunicano il sentire dell'artista che vive il proprio tempo e si accosta al sacro con il proprio vissuto.

Una precisa volontà di riavvicinamento annunciata con determinazione nella lettera agli artisti che il papa pronuncia nella Cappella Sistina il 7 maggio 1964, a chiusura del Concilio Vaticano II.

L'intenzione di Paolo VI è quella di "avviare una nuova stagione dell'arte", come precisa un altro grande pontefice, Giovanni Paolo II.

Nei suoi scritti, Paolo VI rammenta l'importanza dell'atto creativo, che è proprio degli artisti, ai quali è affidata una proficua evangelizzazione per immagini dell'Annuncio di Cristo, rendendolo accessibile e comprensibile a tutti, pur conservando "la sua ineffabilità, il senso della sua trascendenza, il suo alone di mistero". Il Pontefice si sofferma sull'aspetto spirituale della creazione dell'artista per il quale dipingere, scolpire o realizzare un manufatto d'arte applicata vuol dire entrare "nella cella interiore di se stessi e dare al momento religioso, artisticamente vissuto, ciò che qui si esprime: una personalità, una voce cavata proprio dal profondo dell'animo, una forma che si distingue da ogni travestimento di palcoscenico, di rappresentazione puramente esteriore; e l'io che si trova nella sua sintesi più piena e più faticosa, se volete, ma anche più gioiosa". Le parole di Montini sembrano abbracciare tutte le forme d'arte, anche quelle che la Chiesa aveva ritenuto non adeguate alla divulgazione del messaggio evangelico, come l'astrattismo e come talune esperienze degli inizi del cosiddetto secolo breve.

Qualsiasi sia il linguaggio artistico, per Paolo VI l'arte ha il compito di rendere il messaggio evangelico esplicitamente più vicino agli uomini e più comprensibile.

Si deve, infatti, a Papa Montini la Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium* del 4 dicembre 1963 che ha siglato precise disposizioni sull'arte, ma soprattutto l'ampliamento della collezione d'arte sacra contemporanea dei Musei Vaticani in cui vengono accolte anche le esperienze artistiche del Novecento. Le opere esposte provengono dalla **Reverenda Fabbrica di San Pietro in Vaticano**, dalla **Collezione Paolo VI – arte contemporanea di Concesio (BS)** e da alcuni **collezionisti privati**.

SCHEDA INFO

<i>Mostra</i>	Paolo VI. Il Papa degli artisti
<i>Dove</i>	Museo di Roma a Palazzo Braschi Piazza Navona, 2; Piazza San Pantaleo, 10
<i>Apertura al pubblico</i>	8 dicembre 2018 -17 febbraio 2019
<i>Inaugurazione</i>	7 dicembre ore 17.00
<i>Orari</i>	Dal martedì alla domenica dalle ore 10 – 19 (la biglietteria chiude alle 18). Giorni di chiusura: lunedì
<i>Enti promotori</i>	Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.
<i>Ideazione e organizzazione</i>	Centro Europeo per il Turismo e la Cultura
<i>A cura di</i>	Antonio D'Amico
<i>Sponsor Sistema Musei In Comune</i>	Ferrovie dello Stato Italiane

Biglietti

Residenti: intero € 8,50; ridotto: € 6,50
Non residenti: intero € 9,50; ridotto: € 7,50
Gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente

Info

Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00)
www.museodiroma.it; www.museiincomune.it

Per informazioni:

Franco Cavallaro – Ufficio Stampa Centro Europeo per il Turismo e Cultura

Tel: 06/687.64.48 – 06/687.64.97 - email: fc.cavallaro@gmail.com
ufficiostampa@centroeuropeoturismo.it - mobile: +39 338/6376149



L'Evento è realizzato con il patrocinio:

CON IL CONTRIBUTO DI		SPONSOR MOSTRA					
	Università San Raffaele Roma						
MEDIA PARTNER		SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE					
	IL TEMPO		Libero				